

Prot. n. 124

Roma, 28/11/2023

Memoria depositata in occasione dell'audizione informale di martedì 28 novembre 2023 presso la Commissione VII (Cultura, scienza e istruzione) della Camera dei deputati sul disegno di legge A.C. 525, in materia di *disposizioni per la promozione della conoscenza dell'emigrazione italiana nel quadro delle migrazioni contemporanee*.

Onorevole Presidente, Onorevoli componenti della Commissione,

grazie per l'opportunità che ci è data di esporre le nostre considerazioni su un tema di così rilevante importanza sociale come quello dell'emigrazione degli italiani all'estero che ha coinvolto, secondo i principali dati statistici, dal 1861 alla fine del secolo scorso, oltre trenta milioni di connazionali.

Il disegno di legge prevede che, al fine di sostenere e per diffondere la piena conoscenza del fenomeno dell'emigrazione italiana, lo stesso sia assunto come tema di un progetto nazionale di ricerca e di approfondimento nell'ambito dell'ordinaria programmazione scolastica, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del regolamento di cui al DPR 275/1999.

Ad avviso della CISL Scuola le tematiche del fenomeno migratorio, intese anche come storia dell'emigrazione italiana e riflessione sui nuovi fenomeni di mobilità nel quadro dei forti flussi migratori in atto, potrebbero essere trattate sia nell'ambito della ordinaria programmazione curriculare di storia, sia attraverso l'insegnamento dell'educazione civica. Quest'ultimo insegnamento, proprio per le sue caratteristiche di trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, risulta particolarmente idoneo a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei fenomeni sociali, tra i quali anche il fenomeno migratorio.

La CISL Scuola, pur riconoscendo la valenza formativa del progetto, che si colloca nell'ambito della formazione e dell'educazione interculturale, ritiene che l'iniziativa debba avere carattere facoltativo, potendo già le istituzioni scolastiche autonome, ricorrendo all'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo formulare e attuare, in riferimento ai diversi ordini e gradi di istruzione e

alle specifiche aree territoriali, iniziative atte a promuovere la conoscenza del fenomeno emigrazione italiana nel quadro delle migrazioni contemporanee.

La CISL Scuola ritiene che gli interventi prefigurati nel Ddl possano essere senz'altro costituire un valido supporto all'attività di studio, ricerca di approfondimento, condotta nell'ambito dell'ordinaria attività di insegnamento, con il coinvolgimento – quando ciò sia ritenuto opportuno e necessario - di esperti o testimoni dell'esperienza migratoria.

Gli indirizzi generali relativi al progetto nazionale per la promozione della conoscenza dell'emigrazione dovrebbero tenere in debito conto l'esigenza di rispettare la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale, insieme a un pieno riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Grazie per l'attenzione



*Ivana Barbacci*

Segretaria generale Cisl Scuola